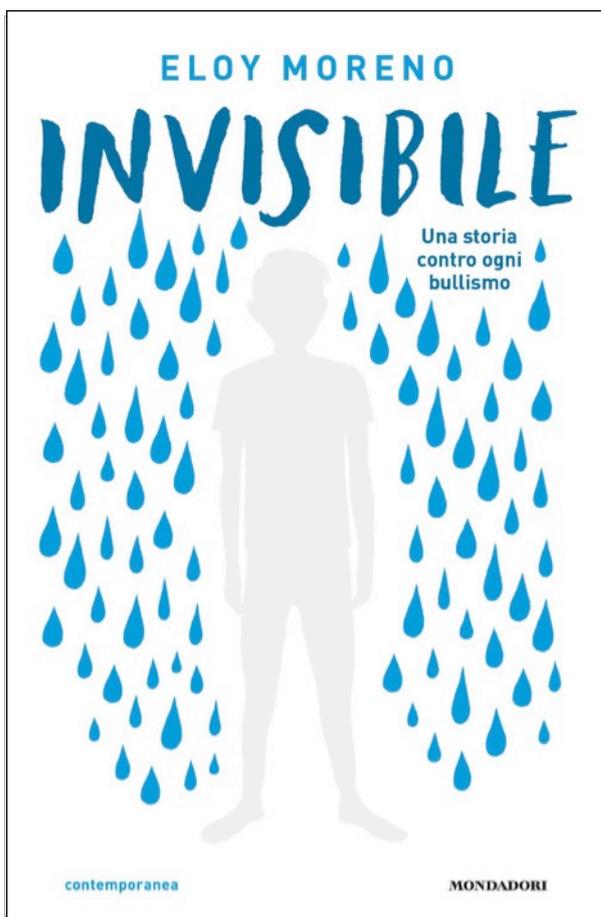


Una storia reale per parlare di bullismo



Eloy Moreno, autore bestseller di **Ricomincio da te**, con oltre 200.000 copie vendute in tutto il mondo, racconta attraverso gli occhi di un ragazzo una storia intensa e commovente che potrebbe essere quella di ognuno di noi.

Età: dagli 11 anni

Pubblicazione: ottobre 2019

Pagine: 324

Isbn: 978880471693

Confezione: cartonato con sovraccoperta

Prezzo: € 16,00



Clicca sull'immagine per vedere l'intervista all'autore (in lingua spagnola)

L'OPERA

«Chi non ha mai sognato di essere invisibile? E chi non ha mai voluto smettere di esserlo?»

«Il problema è che non ho mai controllato bene questo potere...»

«Certe volte, più volevo diventare invisibile, più la gente mi vedeva, altre volte invece, quando desideravo che tutti mi vedessero, il mio corpo cominciava a scomparire.»

Eloy Moreno, autore "invisibile" che ha conosciuto il successo con il suo primo libro autopubblicato diventato un caso editoriale, **Ricomincio da te**, ci presenta una storia meravigliosa sul diventare grandi, affrontando le difficoltà comporta il crescere, che arriva dritta al cuore.

«Chiunque può essere un eroe, anche un uomo che fa una cosa semplice e rassicurante come mettere un cappotto sulle spalle di un bambino per fargli capire che il mondo non è finito.»

Batman
Il Cavaliere Oscuro

«Non c'è bisogno della vista a raggi-X per capire che qualcosa non va.»

Superman

INTERVISTA A ELOY MORENO

Com'è nata l'idea di scrivere questo libro?

Mi è sempre piaciuto raccontare storie da un altro punto di vista, guardandole dall'esterno, dall'altra parte. Ogni volta che leggo una notizia mi chiedo come staranno vivendo quel momento le persone coinvolte, i familiari, gli amici, i vicini di casa...

Da sempre mi incuriosisce il fatto che ci siano persone invisibili e spesso nel corso della nostra vita le incrociamo, molto spesso...

Ed è così che è nata in me la domanda: sono davvero invisibili o siamo noi a renderle tali? È stato proprio quel NOI a dare il via a questo romanzo.

In cosa si differenzia Invisibile dai tuoi romanzi precedenti?

Innanzitutto per il fatto che il protagonista è un ragazzo e quindi una prospettiva nuova per me. Inoltre questa storia può essere letta dai dodici anni in su, ed è bellissimo pensare che genitori e figli possano dividerla.

Hai detto che avresti preferito non rivelare uno dei temi principali del libro per non perdere la magia racchiusa in questa storia.

Sì. Credo sia importante mantenere il segreto. Nella prima parte, il lettore non capisce esattamente cosa sta succedendo.

Può sospettare o dedurre qualcosa, ma non ne ha la certezza. Per questo non vorrei svelare il fulcro centrale del romanzo, perché lo priverebbe del suo fascino. Mi piace che i regali siano una sorpresa.

La cosa certa è che in tutta la prima parte del libro molte domande rimangono in sospeso...

Sì. Il lettore sente crescere una certa tensione man mano che prosegue nella lettura perché intuisce che sta succedendo qualcosa ma non ne è completamente sicuro. Sono gli stessi protagonisti a dare degli indizi. Fino a che non viene raccontato il passato del protagonista che rivela cosa sta succedendo, ma ancora una volta non si spiega come si è arrivati alla situazione presente. Credo sia stata una scelta azzeccata mantenere questa incertezza per alcuni capitoli.

Ti sei mai sentito invisibile? Cosa si potrebbe fare per non esserlo?

Sì, mi è successo molte volte. Per esempio, quando ho cominciato a scrivere libri. Mi sentivo invisibile nelle librerie, alle presentazioni... Ci sono mille situazioni nelle quali ci si può sentire invisibili: a un compleanno, a una riunione, a una cena, a scuola, al lavoro... Cosa si può fare? Spesso siamo noi stessi a decidere se essere o no invisibili, ma in altre occasioni non è così: sono coloro che ci circondano a farci scomparire. È un potere che hanno tutti, il problema è come lo si utilizza.

Questo libro è più per ragazzi o per gli adulti che li frequentano?

Credo sia un libro per le persone, non importa quanti anni abbiano. È un libro senza età. Ognuno lo interpreterà a suo modo. L'unica cosa di cui sono sicuro è che il protagonista vi farà emozionare.

In un'occasione hai detto che Invisibile è stato il romanzo più difficile da scrivere. Perché?

È vero, e il motivo è che il protagonista è un ragazzo. Allo stesso tempo però ci sono anche diversi adulti e per questo dovevo fare moltissima attenzione ai dialoghi: un adulto e un ragazzo non parlano allo stesso modo, e le conversazioni tra un adulto e un ragazzo non sono uguali a quelle tra ragazzi...

Questo comporta il dover verificare continuamente le frasi, le parole e le espressioni usate da ciascuno. Inoltre dovevo mettermi nei panni, provare i sentimenti e le sensazioni di un ragazzo di dodici-tredici anni, che sta vivendo situazioni piuttosto particolari.

Questo romanzo è basato su fatti realmente accaduti?

Tutti i miei libri si basano su fatti realmente accaduti, non su grandi avvenimenti ma su situazioni che possono capitare quotidianamente. Questi momenti, che spesso sembrano irrilevanti e ai quali non diamo importanza, sono proprio quelli che segnano la nostra vita.

Quali sensazioni speri di suscitare nel lettore?

Affetto, empatia, comprensione, sofferenza, lacrime e sorrisi, momenti di riflessione, sospiri, voglia di leggere tutto d'un fiato, sorpresa... vita.

Credi che un libro possa cambiare le cose?

Sì, credo che qualsiasi storia letta al momento giusto e dal lettore giusto possa cambiare le cose. Nel caso di questo libro spero che possa cambiare il modo di pensare, la percezione che si ha di alcuni atteggiamenti che non dovrebbero esistere e che, viceversa, aiuti a crearne di nuovi e positivi.

Hai pubblicato il tuo primo libro, Ricomincio da te, grazie alla tua tenacia e alla costanza: potremmo dire che se c'è qualcuno capace di uscire dall'invisibilità quello sei tu. Ti senti legittimato dalla tua esperienza a parlare di certi temi?

Per molto tempo sono stato invisibile agli occhi di tante persone, nonostante io tentassi in tutti i modi di farmi vedere (fisicamente) nelle librerie. Sebbene all'inizio nessuno mi guardasse, poco a poco, dopo tanti sforzi, la gente ha cominciato a rendersi conto che c'era un tipo fuori dal comune che con una valigia piena di libri provava a venderli da solo. E alla fine ce l'ho fatta, sono diventato visibile.

Come ti organizzi solitamente per la promozione dei tuoi libri?

La verità è che mi piace viaggiare di città in città con i miei libri e questa filosofia di vita che mi ha portato solo nell'ultimo anno a fare oltre cinquanta presentazioni tra librerie e scuole.

L'AUTORE



Eloy Moreno, ingegnere di formazione, è uno dei più noti scrittori spagnoli contemporanei. La grande passione per la scrittura e la convinzione di aver scritto un libro speciale lo hanno spinto ad autopubblicare il suo primo romanzo, **Ricomincio da te**, divenuto subito un caso editoriale, con più di 200.000 copie vendute in tutto il mondo. A questo ha fatto seguito **Il regalo**, che lo ha confermato uno dei migliori esordi degli ultimi anni, un autore capace di commuovere i lettori con le sue storie sulla vita e sulle possibilità che ci offre.

Segui l'autore sui social:

-  [eloymoreno.escritor](https://www.facebook.com/eloymoreno.escritor)
-  [@eloy_moreno](https://twitter.com/eloy_moreno)
-  [eloymorenoescritor](https://www.instagram.com/eloymorenoescritor)

